

l'amministrazione comunale di S. Antimo ha anche dimostrato la propria sensibilità verso l'ente poste s.p.a. affidando allo stesso la riscossione di tributi locali quali l'ICI e la tassa RR.SS.UU., servizi già precedentemente affidati al Banco Napoli —:

quali azioni il Ministro intenda promuovere al fine di potere definitivamente garantire ai cittadini santantimesi quel servizio che l'ente poste spa tanto pubblicizza sui mass media ma che di fatto non garantisce agli utenti. (4-00347)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

SINISCALCHI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

presso l'attuale Reggia di Portici, nel corso della seconda guerra mondiale, si stanziò un reggimento di artiglieria contraerea dell'esercito italiano;

un gruppo di soldati italiani facenti parte del reggimento suddetto, venne inviato in Africa settentrionale, ed alcuni di loro, assegnati al terzo gruppo, finirono nell'isola di Cefalonia dalla quale, come è noto, non fecero più ritorno a causa dei combattimenti e delle successive rappresaglie subite;

molti soldati trucidati in quella occasione erano giovani provenienti dalla Campania le cui salme non furono mai più individuate, probabilmente perché inabissatesi nel Mar Ionio;

a distanza di quarantacinque anni dall'eccidio di Cefalonia, venne celebrata una solenne manifestazione commemorativa a Napoli, il 30 aprile 1988 all'interno del Maschio Angioino;

in quella occasione, l'Associazione «Divisione Aquì» consegnò al sindaco della città di Napoli, un marmo da affiggere nelle strade del capoluogo partenopeo

in perenne ricordo di quel sacrificio patrio compiuto dai giovani soldati italiani, così tragicamente scomparsi;

ad oggi, trascorsi 13 anni da quella cerimonia e da quella solenne promessa, la lapide non ha ancora trovato adeguata collocazione nelle strade della città;

anche in altri punti della città dedicati al ricordo dei caduti per la Patria, la leggibilità dei nomi impressi sulle lapidi risulta sempre più degradata ed i monumenti stessi sempre maggiormente avvolti nell'oblio dell'amnesia della non commemorazione;

nel noto quartiere napoletano di Chiaia, la lapide dedicata ai concittadini caduti per servire la Patria oltre che essere completamente trascurata, presenta i nomi dei soldati, che si susseguono verticalmente, completamente illeggibili —:

se il Ministro interrogato, di concerto con le competenti autorità comunali, non intenda promuovere iniziative finalizzate a rendere il giusto e doveroso tributo al sacrificio dei numerosi cittadini caduti in guerra, provvedendo eventualmente ad eliminare ostacoli che si frappongono ad una più adeguata commemorazione dei singoli caduti dell'esercito italiano;

se il Ministro non ritenga doveroso intervenire attraverso iniziative visibili e concrete allo scopo di celebrare, eventualmente attraverso la predisposizione di specifiche cerimonie, il sacrificio dei tanti giovani soldati, immolatisi nelle missioni di guerra, che vengono ricordati soltanto dai pochi superstiti che continuano, encomiabilmente, ad impegnarsi nelle associazioni di reduci di guerra. (4-00344)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

l'articolo 114 della legge n. 388 del 2000, prevede una dotazione di 150 mi-